

la STILE

ARCHITETTURA, ARTI, LETTERE, ARREDAMENTO, CASA
direttore: arch. GIO PONTI - redattore capo: arch. CARLO PAGANI



Edizione italiana L. 15-

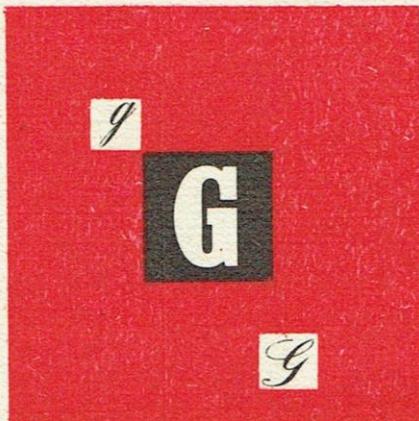
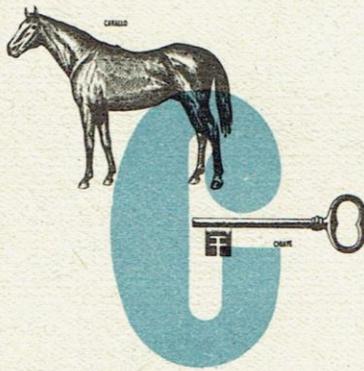
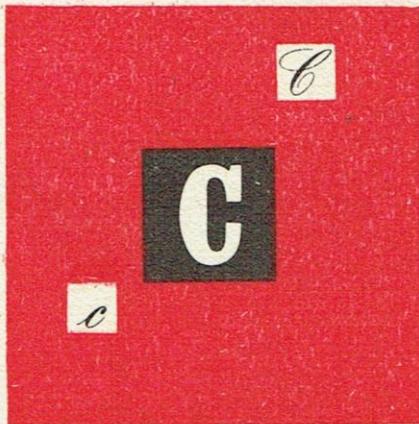
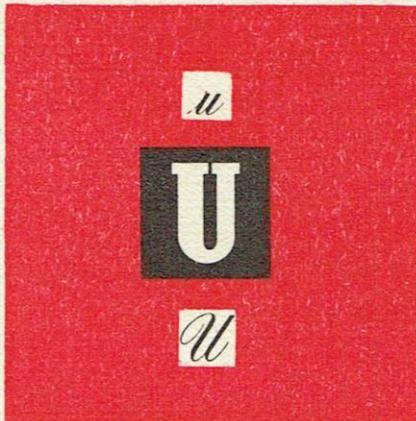
Ritratto di Paolo Lohé

Sarzaniti - Editore - Milano Spedisce in abb. postale - Gruppo III Milano N. 30 Giugno 1943 - XXI



L'ABECEDARIO DI MUNARI

La letteratura infantile, i libri infantili, quasi tutto quello che riguarda la formazione di un gusto fin dall'infanzia è da rifare. Munari comincia con un abecedario edito da Einaudi - Che sia l'inizio di una riforma?



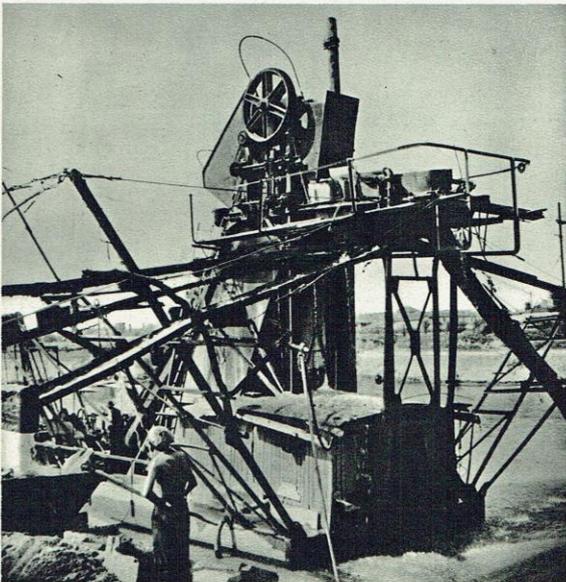
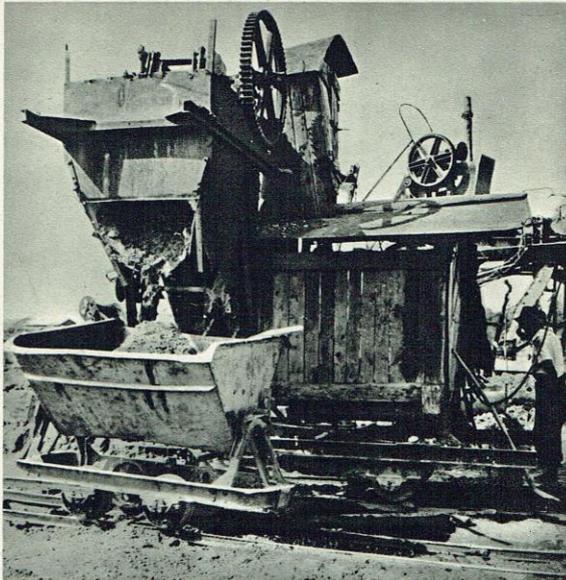


Foto Munari

“STILE ROBINSON”

Il signor Robinson Crusoe ha dato forma definitiva ad uno stile, largamente usato nel nostro pianeta da molta gente antica e moderna, che chiameremo “Stile Robinson”. Quelle capanne che i poveri costruiscono in tutte le parti del mondo con latte da benzina aperte e sviluppate in piano, pezzi di saracinesche, mozziconi di pali, vecchie porte abbandonate, brandelli di reti metalliche ed altri rottami comuni al genere umano, capanne complete di arredamento interno e, di solito, tappezzate con vecchi giornali (i raffinati tappezzano con quotidiani il locale di soggiorno e con giornali illustrati la camera da letto), non sono molto diverse come stile dalla casa che si costrui il signor Crusoe. Ebbene, questo stile, serio e un poco triste quando piove (forse per la mancanza di ori, specchi, luce indiretta), ha messo radice nell'anima degli uomini come qualsiasi altro stile. Esso è uno stile strettamente utilitario, lo “stile necessità”, l'“antibarocco”.

Ed ora parliamo della draga. Un giorno X visitai una draga e mi accorsi che era costruita in perfetto stile Robinson. Ora vi spiego: prima, ai suoi tempi, sarà certamente stata una draga meccanica e metallica quanto basta per il commercio delle draghe ma il tempo, l'uso, l'acqua e le sassate continue lentamente l'hanno consumata, modificata. I suoi uomini l'aggiustarono via via che qualche pezzo si consumava ma non con altre parti meccaniche, bensì con quello che trovavano a portata di mano: vecchie catene da motocicletta, bastoni pali paletti, un manico di scopa, pezzi di filo di ferro arrugginito (naturalmente) ecc. Nacque così una draga stile Robinson tutta color ruggine, anche gli uomini.

Andatela a vedere, per favore: la gita ne vale la candela (se ci andate di notte). Si va per la strada maestra poi si volta a sinistra poi si infila un viottolo poi si chiede a qualcuno. Stile Robinson-Autentico.

BRUNO MUNARI

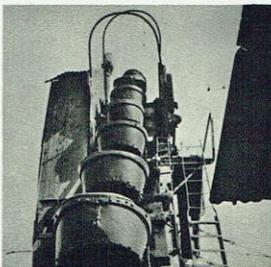
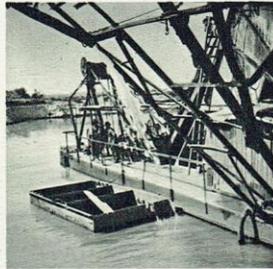
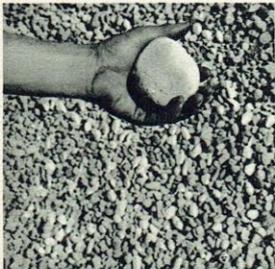




Foto Munari





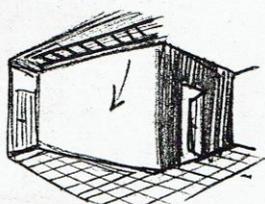
UNA PICCOLA CASA A FIUMETTO

Bruno Munari ha ideato e costruito a Fiumetto, in Versilia, questa piccola casa, così curata, sentita e pulita, così aderente ai pini, al mare al paesaggio come poche, anzi pochissime case ville o villoni della zona.

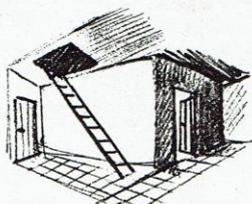
Tutta la casa è ricavata in un quadrato di 12×12 . Stabilite con la padrona di casa le necessità alle quali la nuova abitazione doveva soddisfare, Munari ha ideato le proporzioni delle diverse parti secondo le leggi della sezione aurea e l'estetica dell'arte astratta. Ne è risultato un insieme di calcolata compostezza e di gradevole spontaneità. Il materiale è locale, legno e pietra della Versilia; i muri portanti sono in pietrame, il tetto è sostenuto da travi in legno, che formano elemento decorativo. Nello spazio di 12×12 sono ricavate cinque camere da letto: un ambiente di pranzo e soggiorno in parte aperto, la cucina, il bagno, un ambientino di servizio e, superiormente uno studio per il padrone di casa, riservatissimo, al quale si accede mediante una botola servita da una scaletta volante incernierata contro il soffitto. Il pavimento è in marmo di Carrara, così il piano del tavolo da pranzo, sorretto da un balaustro. L'arredamento della casa porta la tipica impronta di Munari: una poltrona con le tasche, oggetti curiosi, le sue tipiche "campane" e nel giardino minuscole le "macchine inutili" che girano e si muovono misteriosamente nell'aria. Una casa semplice per una vita semplice, bella, pulita, senza eccessive pretese: una casa.

RED

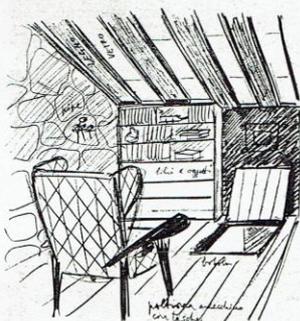
In riva al Fiumetto che attraverso alla pineta porta nell'ombra al mare



La scaletta volante che porta allo studio

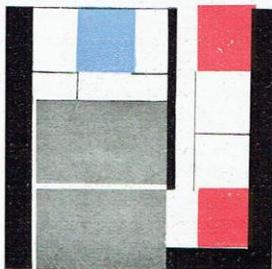


La scaletta è abbassata e la botola si apre.

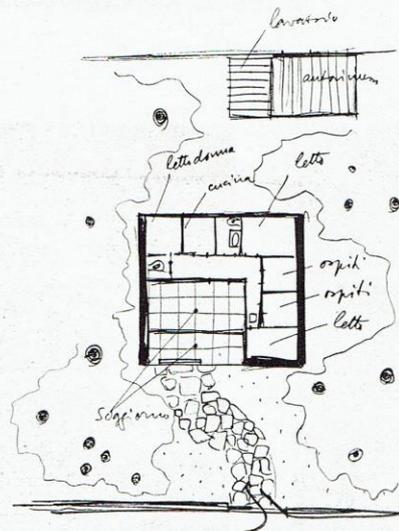


Lo studio del padrone di casa. Vi si accede mediante una botola, servita dalla scaletta volante.

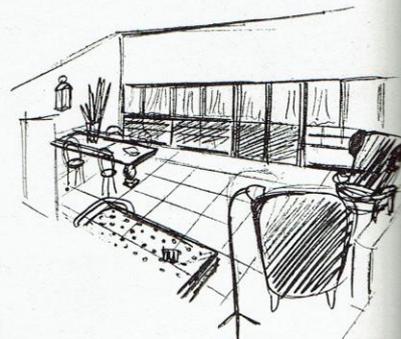
Quadro astratto della pianta.



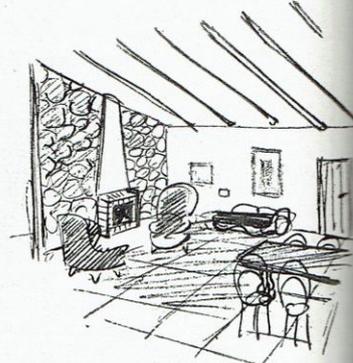
rosso - cucina
grigio - soggiorno metà coperto e metà scoperto
blù - reparto per notte
nero - muri portanti



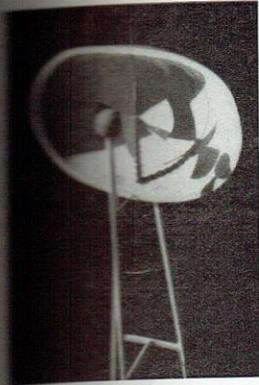
Schizzo della pianta



L'interno; le finestre si compongono con un lungo mobile in elemento unico.



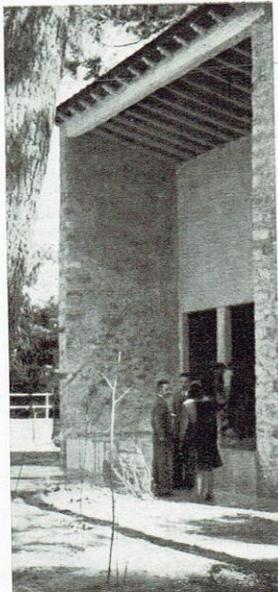
L'angolo del camino, col muro in pietrame opera incerta.



Una macchina inutile e una
"macchina". Creazioni di Munari.



Foto Munari



Munari - Casa Donizetti a
Sarnano. A sinistra schizzi dell'in-
terno, in questa pagina alcune
vedute della piccola casa.

Stile – Architettura, Arti, Lettere, Arredamento, Casa
direttore: arch. Gio Ponti – redattore capo: arch. Carlo Pagani
N. 30 Giugno 1943 Garzanti Editore

UNA PICCOLA CASA A FIUMETTO

Bruno Munari ha ideato e costruito a Fiumetto, in Versilia, questa piccola casa, così curata, sentita e pulita, così aderente ai pini, al mare al paesaggio come poche, anzi pochissime case ville o villoni della zona.

Tutta la casa è ricavata in un quadrato di 12 X 12. Stabilite con la padrona di casa le necessità alle quali la nuova abitazione doveva soddisfare, Munari ha ideato le proporzioni delle diverse parti secondo le leggi della sezione aurea e l'estetica dell'arte astratta. Ne è risultato un insieme di calcolata compostezza e di gradevole spontaneità. Il materiale è locale, legno e pietra della Versilia; i muri portanti sono in pietrame, il tetto è sostenuto da travi in legno, che formano elemento decorativo. Nello spazio di 12 X 12 sono ricavate cinque camere da letto: un ambiente di pranzo e soggiorno in parte aperto, la cucina, il bagno, un ambientino di servizio e, superiormente uno studiolo per il padrone di casa, riservatissimo, al quale si accede mediante una botola servita da una scaletta volante incernierata contro il soffitto. Il pavimento è in marmo di Carrara, così il piano del tavolo da pranzo, sorretto da un balaustro. L'arredamento della casa porta la tipica impronta di Munari: una poltrona con le tasche, oggetti curiosi, le sue tipiche "campane" e nel giardino minuscolo le "macchine inutili" che girano e si muovono misteriosamente nell'aria. Una casa semplice per una vita semplice, bella, pulita, senza eccessive pretese: una casa.

RED.